



Comune di Dovera
26010 - Provincia di Cremona
P.zza XXV Aprile, 1
Tel 0373/978282 – Fax 0373/978242
PEC dovera@postemailcertificata.it

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE del PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Dichiarazione di sintesi

ai sensi dell'art. 9. Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16. DCR 0351 del 13 marzo 2007

1. RIEPILOGO SINTETICO DEL PROCESSO INTEGRATO DELLA VARIANTE DEL PGT E DELLA V.A.S. (SCHEMA PROCEDURALE E METODOLOGICO - VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS)

Premesso che in data 13 marzo 2007, ai sensi del comma 1 art. 4 della L.R. 11.03.2005 n. 12, il Consiglio Regionale ha approvato gli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)", si precisa che le modalità proposte dal Tecnico incaricato per la VAS per le fasi di indagine, valutazione, redazione e attuazione della presente VAS aderiscono integralmente agli stessi indirizzi.

Quadro conoscitivo dello stato dell'ambiente

Il quadro conoscitivo è un'analisi preliminare di tipo ambientale — territoriale che si pone come obiettivo l'individuazione di eventuali criticità/opportunità a cui successivamente si darà risposta tramite gli obiettivi di piano. Vengono descritti i diversi aspetti ambientali e territoriali del territorio comunale, attraverso la suddivisione in tematiche. Al termine dell'approfondimento delle tematiche viene costruita una tabella riassuntiva contenente le principali criticità/opportunità relative ad ognuna delle tematiche affrontate, alle quali vengono affiancati gli obiettivi generali e specifici che il piano si propone di raggiungere.

L'analisi del contesto è stata condotta per i fattori ambientali esplicitati dalla direttiva europea sulla VAS (aria e fattori climatici, acqua, suolo, flora, fauna e biodiversità, paesaggio e beni culturali, popolazione e salute umana) e per ulteriori fattori ritenuti prioritari per la realtà del comune di Dovera (radiazioni, rifiuti, energia, mobilità e trasporti). Dove non diversamente specificato, le informazioni riportate sono derivate da: il Rapporto sullo Stato dell'Ambiente redatto da Arpa (Agenzia Regionale Protezione Ambiente); i dati e le informazioni disponibili in letteratura o forniti dal Comune o da apposite campagne di rilevamento, sono stati arricchiti e integrati, dove possibile e significativo, dalla percezione e dalle segnalazioni dei cittadini.

La sintesi delle analisi e delle valutazioni sviluppate per ogni componente ambientale, è funzionale a:

- **rappresentare** una gerarchia delle criticità ambientali rilevanti ai fini dell'elaborazione del piano e rispetto alle quali sviluppare eventuali successive analisi, anche in fase di monitoraggio del piano;
- **riconoscere** le peculiarità delle diverse componenti ambientali che possono offrire potenzialità di migliore utilizzo e/o di valorizzazione, così da fornire spunti ed elementi di valutazione nell'orientamento delle strategie generali di Piano e della sua fase attuativa;
- **verificare** l'esistenza e la disponibilità delle informazioni necessarie ad affrontare i problemi rilevanti, mettendo in luce le eventuali carenze informative da colmare nelle successive modifiche e integrazioni di piano.

Fase valutativa

È stata effettuata una lettura, tramite la disaggregazione dei punti di forza e di debolezza, tesa a evidenziare le caratteristiche delle componenti ambientali, rilevando quegli elementi che potevano essere significativamente interessati dalle possibili azioni del Piano. La ricostruzione dello stato dei



Comune di Dovera
26010 - Provincia di Cremona
P.zza XXV Aprile, 1
Tel 0373/978282 – Fax 0373/978242
PEC dovera@postemailcertificata.it

luoghi e delle tendenze in atto ha portato così alla definizione del quadro di massima degli obiettivi di valutazione ambientale da assumere al fine di preservare i valori ambientali tipici del territorio di Dovera.

Gli esiti più significativi dell'indagine ambientale hanno portato ad uno scenario ambientale attuale "in assenza dell'attuazione di Piano" (oltre alle principali tendenze, dove è stato possibile stimarle). Successivamente sono state definite, attraverso analisi dei vincoli ambientali, le restrizioni alla trasformazione.

L'analisi di coerenza esterna è finalizzata a verificare la rispondenza, con particolare riguardo ai contenuti ambientali, degli obiettivi del PGT con gli obiettivi derivanti da piani e programmi di altri Enti e che interessano il territorio comunale, con attenzione in primo luogo al Piano Territoriale Regionale e al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Cremona, ma anche a strumenti di pianificazione e programmazione settoriale di livello regionale, provinciale o di area vasta.

La stima dei potenziali effetti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione delle indicazioni di piano serve a evidenziare eventuali criticità, a individuare le misure di mitigazione e le possibili azioni correttive da adottare.

È stato verificato il tema del consumo di suolo e la compatibilità con quanto normativamente previsto in termini di riduzione dello stesso.

La L.R. 31/14 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato" integra e modifica la L.R. 12/05 con specifico riguardo alla minimizzazione del consumo di suolo e alla necessità di orientare, prioritariamente gli interventi edilizi verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse, sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare, in coerenza sia con la stessa L.R. 12/05 che con la L.R. 31/08 e al fine di non compromettere l'ambiente, il paesaggio e l'attività agricola. Rispetto ai criteri generali per la derivazione del consumo di suolo a livello comunale, il PTCP applica le disposizioni normative vigenti e pertanto la "soglia provinciale di riduzione del consumo di suolo", calcolata come valore percentuale di riduzione delle superfici territoriali urbanizzabili interessate dagli ambiti di trasformazione, residenziali e non residenziali, su suolo libero dei PGT vigenti al 2 dicembre 2014 e quindi riconducibile a superficie agricola o naturale è pari a quanto indicato dal PTR integrato dalla L.R. 31/2014 ovvero tra il 20% e il 25% delle funzioni prevalentemente residenziali e 20% per le altre funzioni urbane.

Il Documento di Piano identifica e sviluppa politiche di riqualificazione e valorizzazione territoriale nonché di rilancio del sistema urbano di Dovera.

Dalle valutazioni effettuate, oltre agli effetti presumibilmente positivi che le politiche urbanistiche perseguite dagli obiettivi di piano prima e dalle azioni di piano poi hanno messo in atto, risultano effetti incerti potenzialmente negativi che dovranno essere monitorati in fase di attuazione e, se necessario, adeguatamente mitigati.

Per quanto attiene gli effetti presumibilmente negativi si fa riferimento soprattutto all'aumento del traffico veicolare indotto dalle trasformazioni e ai conseguenti effetti sulla qualità dell'aria e sull'inquinamento acustico, all'aumento dei consumi idrici ed energetici, alla diminuzione della superficie drenante in modo profondo.

La soglia di riduzione del suolo per le destinazioni prevalenti residenziali è definita dal PTR tra il 20% e il 25%, obiettivo pienamente raggiunto per la funzione residenziale in quanto la **riduzione del suolo effettiva si attesta al 40%**.

La soglia di riduzione del suolo per le destinazioni altre funzioni urbane è definita dal PTR al 20%; obiettivo raggiunto in quanto **è stata effettuata riduzione del suolo effettiva del 100%**.

Gli ambiti di trasformazione del Documento di Piano confermati non sono stati puntualmente valutati in quanti già precedentemente valutati dal PGT previgente, non sono gravati da vincoli urbanistici, geologici e/o ambientali. Per tali ambiti dovranno comunque essere rispettate le indicazioni per la sostenibilità di cui al paragrafo precedente.



Comune di Dovera
26010 - Provincia di Cremona
P.zza XXV Aprile, 1
Tel 0373/978282 – Fax 0373/978242
PEC dovera@postemailcertificata.it

La variante del PGT prevede un nuovo ambito di trasformazione produttiva e una ridefinizione degli AT esistenti, in riduzione e in coerenza con gli indirizzi dell'AC per cui è verificata la **coerenza interna**.

Monitoraggio

Alla luce delle considerazioni espresse nel Rapporto Ambientale - dove si è sottolineato l'aspetto cautelativo della Variante in termini di trasformazione del territorio - incentrato sugli intenti del nuovo piano verso azioni rivolte alla conservazione dell'esistente e di valorizzazione del costruito, si è conseguito un consumo di suolo pari a zero.

Il protocollo di monitoraggio prescelto è stato dunque formulato basandosi su una serie di indicatori che valutano la prestazionalità del territorio esistente arricchito dalla valutazione dell'incidenza delle attuazioni derivanti dalle previsioni proprie del PGT del 2012. La scelta del set di indicatori si è inoltre basata essenzialmente sulla necessità di identificare i target quantitativi con la consapevolezza che l'efficacia e l'efficienza del monitoraggio, e la sua durabilità nel tempo.

2-3. SOGGETTI COINVOLTI E INFORMAZIONI SULLE CONSULTAZIONI EFFETTUATE E SULLA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO 1 INFORMAZIONI SULLE CONSULTAZIONI EFFETTUATE E SULLA PARTECIPAZIONE, IN PARTICOLARE SUGLI EVENTUALI CONTRIBUTI RICEVUTI E SUI PARERI ESPRESSI

Il processo di formazione della variante del PGT e della sua contemporanea valutazione ambientale ha coinvolto tutti i soggetti, pubblici, privati e portatori di interessi diffusi mediante:

- pubblicazione degli avvisi di avvio dei procedimenti sull'albo pretorio, sul sito SIVAS della Regione Lombardia e sul sito internet istituzionale del Comune. L'avviso di avvio del procedimento della redazione della variante al PGT è stato diffuso, inoltre, mediante pubblicazione su un quotidiano a tiratura locale.
- tenuta delle conferenze di servizio per la valutazione ambientale strategica con la partecipazione delle autorità competenti in materia ambientale, degli enti territoriali e delle aziende che operano sul territorio;

Tutte le attività di consultazione ed informazione sono così riassumibili:

- la Deliberazione di Giunta Comunale N. 26 in data 27/02/2023, esecutiva ai sensi di legge:
 - 1) ha dato Avvio al Procedimento di redazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano nell'ambito della Variante Generale al vigente P.G.T. comunale;
 - 2) è stato individuato, quale Autorità Procedente per la VAS, il Sindaco pro tempore Sig. Signoroni Paolo Mirko;
 - 3) è stato individuato, quale Autorità Competente per la VAS, l'Istruttore Tecnico Comunale Geom. Simonetta Maria Antonella;
 - 4) è stato dato mandato alla scrivente Autorità Procedente di procedere, d'intesa con l'Autorità competente, alla formale individuazione e definizione:
 - dei soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati;
 - del pubblico interessato all'iter decisionale;
 - delle modalità di convocazione della conferenza di verifica o di valutazione;
 - dei singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
 - delle modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
- l'avviso di AVVIO del procedimento di VAS del Documento di Piano del P.G.T. pubblicato in data 08/03/2023 oltre che all'Albo pretorio, nel sito Web del Comune e sul portale regionale Sivas;
- la 1° conferenza di valutazione della VAS della variante del P.G.T. svoltasi in data 14/06/2023



Comune di Dovera
26010 - Provincia di Cremona
P.zza XXV Aprile, 1
Tel 0373/978282 – Fax 0373/978242
PEC dovera@postemailcertificata.it

- la 2° conferenza di valutazione della VAS della variante del P.G.T. svoltasi in data 26/07/2023

▪ **DATO ATTO che,**

- La documentazione inerente alla procedura di V.A.S. della variante del P.G.T. (*la proposta di variante del PGT, la proposta di Rapporto ambientale e la Proposta di sintesi non tecnica,*) è stata depositata presso l'Ufficio Urbanistica del Comune in libera visione fino alla data di svolgimento della conferenza di valutazione conclusiva V.A.S. di cui sopra;
- La medesima documentazione è stata pubblicata nel sito Web del Comune di Dovera e sul portale Sivas di Regione Lombardia;
- l'avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e nel sito Web istituzionale e sul portale regionale SIVAS in data 08/03/2023
- In data 16/05/2023 è stata data specifica comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati della pubblicazione della documentazione affidando il termine del 14/06/2023 per l'espressione di pareri/contributi.
- CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione dell'avviso di cui sopra, ed entro il termine stabilito del 14/06/2023, sono pervenuti alla Amministrazione Comunale pareri/suggerimenti/osservazioni tutte depositate agli atti e sono stati condotti alcuni approfondimenti necessari sulle tematiche emerse;

Sono pervenuti, a seguito delle due conferenze di valutazione i seguenti pareri scritti, considerati nel parere motivato elaborato dall'autorità competente d'intesa con l'autorità proponente:

- Consorzio di bonifica DUGALI – Naviglio _ Adda Serio, prot. N. 4598 del 24/05/2023,
- Provincia di Cremona, prot. N. 5022 del 08/06/2023,
- Padania Acque, prot. N. 5197 del 12/06/2023,
- ARPA, prot. 5287 del 14/06/2023,
- Soprintendenza, prot. 5282 del 14/06/2023.
- DUNAS, prot. 6699 del 25/07/2023
- ARPA, prot. 6701 del 25/07/2023
- Provincia di Cremona, prot. 7192 del 09/08/2023.

Il Parere motivato contiene le considerazioni a riscontro dei contributi trasmessi dai soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente competenti e interessati, ivi allegati integralmente.

Il verbale della Conferenza di Valutazione conclusiva unitamente al parere motivato verranno messi a disposizione del pubblico.

4. ALTERNATIVE/STRATEGIE DI SVILUPPO E MOTIVAZIONI/RAGIONI PER LE QUALI È STATA SCELTA LA PROPOSTA DI VARIANTE DEL PGT

Il processo di VAS richiede, per l'analisi delle alternative, il confronto tra diversi scenari di piano, tra cui la cosiddetta *alternativa 0*, che rappresenta la scelta di non intervenire rispetto alla situazione esistente ovvero confermando le previsioni del Documento di Piano vigente.

La VAS introduce un'impostazione metodologica innovativa che consente al processo di pianificazione territoriale il confronto delle situazioni ipotizzate per diversi scenari di sviluppo; pertanto, è utile valutare la possibilità di altri scenari alternativi.

Il confronto tra differenti scenari proporrà due distinti modelli di crescita, a loro volta da rapportare a diverse fasi storiche della gestione urbanistica e ambientale del territorio, che vedono due distinte tendenze evolutive:



Comune di Dovera
26010 - Provincia di Cremona
P.zza XXV Aprile, 1
Tel 0373/978282 – Fax 0373/978242
PEC dovera@postemailcertificata.it

- **scenario zero** _ ovvero la crescita connessa alla realtà urbana dello stato attuale;
- **scenario di piano** _ ovvero la costruzione di un nuovo modello di sviluppo, a partire dalle criticità e opportunità dello stato di fatto, secondo una logica di gestione del territorio e delle regole ad esso connesse, che predilige la visione strategica complessiva dello sviluppo, la concertazione e condivisione delle scelte, ma soprattutto la dinamicità dell'apparato strategico e pertanto l'opportunità di riorientare e affinare le politiche se le prestazioni previste non perseguono gli obiettivi e le strategie definite e attese.

SCENARIO DI PIANO

Le scelte del Piano non possono trascendere lo stato in essere del contesto ambientale di Dovera ma devono far leva sulle potenzialità inesprese e sulle dotazioni territoriali esistenti così da rafforzare l'identità territoriale generando attrattori di qualità e cercando di contenere le criticità ambientali eventualmente emerse nell'ambito della costruzione del quadro conoscitivo del territorio.

Il quadro degli obiettivi e delle azioni assunti dalla variante di PGT intende, in linea generale, valorizzare l'identità territoriale del contesto comunale, riqualificando la qualità dell'abitare nella sua accezione più ampia di spazio fisico.

Nel complesso è stata operata una ridefinizione degli ambiti di trasformazione atta a ridurre il consumo di suolo del 20% delle funzioni urbane residenziali previste come richiesto dal PTR recentemente integrato ai sensi della LR 31/2014.

La riduzione complessiva ottenuta per ogni funzione considerata è stata del **40%** per la destinazione residenziale e per le altre funzioni urbane è definita dal PTR al 20%; obiettivo raggiunto in quanto è **stata effettuata riduzione del suolo effettiva del 100%**.

La restituzione delle aree non confermate alla funzione agricola restituisce un bilancio ecologico minore di zero (- 35.196 mq).

5.MODALITÀ DI INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI, IN PARTICOLARE DI COME SI È TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE

La nozione di governo del territorio, da sempre riferita principalmente agli aspetti urbanistico - edilizi della pianificazione e gestione degli ambiti urbani, extraurbani e dei tessuti edificati, viene oggi associata a tematiche di ben più vasta portata ed articolazione, risultando ormai strettamente collegata ed interconnessa alle materie costituzionali della tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali, della tutela della salute e della valorizzazione dei beni ambientali.

Integrazione tra VAS e variante del PGT in fase di indagine

In fase di elaborazione della variante del PGT, la VAS ha contribuito, anche grazie al continuo riferimento agli obiettivi di sostenibilità individuati, alla integrazione della dimensione ambientale nel sistema degli obiettivi e delle azioni di piano. Ha inoltre contribuito alla sistematizzazione dell'insieme delle azioni di piano e all'identificazione e costruzione di alternative d'azione per il PGT, valutandone i potenziali effetti in termini ambientali.

Integrazione tra VAS e variante del PGT in fase di valutazione

L'integrazione della VAS nel Documento di Piano ha svolto l'importante compito di suggerire opportuni criteri e indicazioni, nonché misure di mitigazione e compensazione laddove necessarie, per la fase di attuazione e gestione del piano, volti a garantire la sostenibilità degli interventi e a minimizzare gli impatti negativi residui sull'ambiente.



Comune di Dovera
26010 - Provincia di Cremona
P.zza XXV Aprile, 1
Tel 0373/978282 – Fax 0373/978242
PEC dovera@postemailcertificata.it

6. COME SI È TENUTO CONTO DEL PARERE MOTIVATO

L'autorità procedente ha recepito il parere motivato espresso dall'autorità competente per la VAS introducendo nella variante di piano e nel Rapporto Ambientale gli adeguamenti necessari ad ottemperare ai contributi pervenuti dagli Enti e Soggetti competenti in materia ambientale.

7. MISURE PREVISTE IN MERITO AL MONITORAGGIO

L'impostazione del sistema di monitoraggio del piano è stata effettuata selezionando gli indicatori idonei a monitorare l'evoluzione del contesto ambientale, nonché gli effetti ambientali del piano e il suo livello di attuazione. Il rilievo posto alla progettazione del monitoraggio è volto a definire tempistica e modalità operative per un'effettiva verifica dell'attuazione e dell'efficacia del piano, in termini sia procedurali sia di impatti sull'ambiente e sul territorio, e ad identificare opportuni meccanismi di retroazione, in base ai quali correggere, se e quando necessario, obiettivi, azioni e modalità di attuazione del piano.

Le attività di monitoraggio sono affidate all'autorità competente, che al suo interno deciderà le responsabilità per la stesura del rapporto annuale e la suddivisione dei compiti di aggiornamento e di verifica degli andamenti in rapporto agli obiettivi e in base ai settori di appartenenza e alle competenze specifiche.

L'aggiornamento degli indicatori ha una periodicità biennale, in modo da divenire uno strumento di controllo utile alla gestione del piano e all'individuazione delle priorità di intervento. Nel caso si registrino scostamenti tra valori previsti e valori registrati si dovranno identificare le cause del fenomeno e mettere in atto gli interventi correttivi necessari. Nel caso di scarsa chiarezza sulle cause sarà necessario rivedere e intensificare le attività di controllo ed eventualmente avviare indagini specifiche. Il rapporto di monitoraggio è pubblicato sul sito web del comune a disposizione dei cittadini e degli altri enti competenti, che possono: esprimere pareri, fornire suggerimenti e segnalare eventuali necessità.

Dovera 02/11/2023

L'Autorità Procedente per la VAS
Il Responsabile Area Tecnica
Il Sindaco
Signoroni Paolo Mirko